



Provincia di Benevento

PROVINCIA DI BENEVENTO
STAZIONE UNICA APPALTANTE
Servizio Appalti – Assistenza Amministrativa EE.LL.

Procedura aperta ai sensi dell'art. 60, Decreto legislativo n. 50 del 2016.

Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016

**AFFIDAMENTO DELL'ESECUZIONE DI LAVORI DI RISANAMENTO MOVIMENTO FRANOSO AL KM
2+700 (FRANA ALLA LOCALITA' BUFALARA DI CASTELPAGANO LUNGO LA S.P. N.65
CASTELPAGANO - RICCIA"
CIG 75731053F2 – CUP I87H17000550002**

FAQ

AGGIORNATE ALLA DATA DEL 19/10/2018

QUESITO N. 1

All'ultimo comma dell'art.3 della Parte Seconda del Disciplinare (pag.16 e 17), è richiesto di inserire esplicitamente la clausola di pagamento "con espresso divieto del Garante di opporre, in ogni sede, a fronte della richiesta formulata dal committente, eccezioni relative al rapporto garantito".

La Compagnia di assicurazione alla quale ci siamo rivolti per la fideiussione ci ha comunicato che non può essere rilasciata in tale modo.

Si chiede, pertanto, se è accettata la polizza con schema standard.

RISPOSTA

Si precisa che la disposizione del disciplinare ivi richiamata si riferisce alla cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs.n.50/2016 che dovrà essere esibita dall'Impresa in caso di aggiudicazione. In ogni caso è sufficiente che le garanzie fideiussorie richieste dagli atti di gara rispettino le condizioni di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n.31 del 31/1/2018.

QUESITO N. 2

Si chiedono delucidazioni in merito alle modalità di presentazione della polizza fideiussoria in formato digitale, è corretto presentarla tramite CD-Rom?

RISPOSTA

In tal caso il concorrente dovrà allegare nella busta amministrativa anche la copia cartacea sottoscritta digitalmente dalla Compagnia garante e riportante in originale la firma del contraente.

QUESITO N. 3

E' obbligatoria la predisposizione del DGUE ai fini della partecipazione alla gara?

RISPOSTA

In alternativa al DGUE è sufficiente la compilazione della domanda e la dichiarazione dei requisiti utilizzando il modello allegato al disciplinare di gara.

QUESITO N. 4

Si chiede se i lavori sottosoglia della categoria OG3 possono essere equiparati a quelli di cat OG1 e pertanto ritenuti analoghi come da diverse sentenze ed interpretazioni; in caso affermativo si potrebbe costituire una ATI di tipo verticale, con i requisiti di cui all'art. 90 dpr 207/2010 per cat OG1, insieme a ditta in possesso di cat. OS21 così come richiesto?

RISPOSTA

Si richiama in merito quanto riportato nella delibera ANAC n. 100 del 7 febbraio 2018: *“Come già affermato dall’Autorità nella Delibera n. 898 del 6 settembre 2017, per gli appalti di importo inferiore ai 150.000 euro, in caso di qualificazione in gara, spetta alla stazione appaltante, nell’ambito della propria discrezionalità tecnica, il compito di effettuare un giudizio sulla similarità tra lavori oggetto del contratto e lavori eseguiti dall’impresa nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando, sulla base di un riscontro concreto ed oggettivo che tenga conto della specificità del contenuto della singola procedura ad evidenza pubblica”*. Per quanto concerne il rapporto di analogia tra lavori eseguiti e lavori da eseguire di cui all’art. 90, d.P.R. n. 207/2010, l’Autorità ha chiarito che *“tale analogia da intendere come coerenza tecnica tra la natura degli uni e degli altri, il cui accertamento è rimesso al giudizio discrezionale della stazione appaltante cui spetta di valutare “la minima correlazione tecnica oggettiva fra lavori eseguiti e da eseguire, necessaria per accertare la coerenza tecnica che dà titolo per la partecipazione alla gara” (Parere di precontenzioso n. 8 del 16 gennaio 2014).*

Per quanto sopra esposto questa Stazione, nei limiti del quesito sopra riportato, provvederà nei casi, modi e tempi di legge a effettuare ed esprimere il proprio giudizio sulla similarità tra lavori oggetto del contratto e lavori eseguiti dall’impresa nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando, sulla base di un riscontro concreto ed oggettivo che tenga conto della specificità dell’oggetto della procedura di gara di cui trattasi. Solo in caso affermativo di accertata similarità dei lavori sarà ammessa, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50 del 2016, la costituzione di ATI verticale come da quesito proposto.

Il Responsabile Servizio
Appalti della Provincia di Benevento
dr. Augusto Travaglione